

Sostieni la **FENALC**
con il 5x1000
nella prossima
dichiarazione dei redditi
CONSERVA
IL CODICE FISCALE
80340090580



5xmille

tempo *libero*



Forum del Terzo settore contro la chiusura dei porti

Gerusalemme capitale dello sport

Addio al ragionier Fantozzi

Il Premio Strega a Paolo Cognetti



**Attività Progetto
"Acqua senza barriere":
cultura della disabilità**



Fenalc
Federazione Nazionale Liberi Circoli





Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.d.T. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass. Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



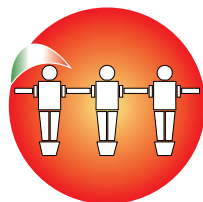
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft-Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass. Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Poesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



di Alberto Spelda



Gran caldo... ma il nostro progetto va avanti

Una morsa di calura ha aggredito, da nord a sud, la nostra penisola. Un caldo torrido si è impossessato delle nostre giornate. Chi si chiude in casa, chi può se ne va in località più fresche, mentre noi della Fenalc siamo ancora in piena attività per soddisfare le esigenze del progetto "Acqua senza barriere" che, con ottimi risultati, si sta avviando alla sua conclusione. Soddisfatte le famiglie dei ragazzi per i risultati raggiunti; soddisfatti gli operatori coinvolti per il buon fine del lavoro; soddisfatti noi della famiglia Fenalc per aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Da Fabriano, a Verona, ad Ottaviano, ad Aprilia, a Latina le nostre attività si coronano di successo. E questa operatività, per cui si ringraziano quanti vi hanno contribuito insieme ai nostri dirigenti territoriali più solerti, viene a premiare la missione della nostra Federazione che nella difesa ed educazione dei diversamente abili ha fatto, da anni, il suo punto di forza. Adesso ci aspetto qualche giorno di meritato riposo in compagnia del nostro "Tempo Libero" che in questo numero racconta di cultura, spettacolo, ambiente, enogastronomia, sociale e di tante discipline sportive. Tutte attività care alla Fenalc. Dalla festa del teatro italiano di Fiuggi al vincitore del premio Strega, dallo sport giovanile a Gerusalemme alle nuove politiche riguardanti i migranti, sino al ricordo dell'indimenticabile Paolo Villaggio alias "ragionier Fantozzi". Senza tralasciare il drammatico fenomeno del gioco d'azzardo in Italia e il riconoscimento ad Enrico Mentana per il suo fare informazione. E prima di augurarvi buona lettura, buone vacanze ed un arrivederci con il fresco, mi preme ricordarvi che la Fenalc è ritornata in seno all'Osservatorio Nazionale dell'Associazione dove sicuramente riusciremo a far sentire la nostra voce in favore e a sostegno delle proposte inerenti la risoluzione delle molteplici problematiche del variegato mondo dell'associazionismo e di tutto il terzo settore.

SOMMARIO

ATTUALITÀ

pagg. 4/5

- Addio al ragionier Fantozzi
- Enrico Mentana vince il premio 'È giornalismo'
- Gioco d'azzardo, una dipendenza grave.

SOCIALE

pag. 6

- Forum del Terzo settore contro la chiusura dei porti
- APE sociale
- UMBRIA: No alle multe per gli atleti di Terni

NEWS TERZO SETTORE

pag. 7

- Riforma del Terzo settore: il Forum invoca la proroga

CULTURA

pag. 8

- Premio STREGA: Il trionfo di Paolo Cognetti con "Le otto montagne"
- A Fiuggi premiato lo Spettacolo italiano

SPECIAL OLYMPICS

pag. 9

- Prendiamo Special Olympics come esempio

ATTIVITÀ FENALC

pagg. 10/11

- 4° Trofeo Ferdinando Negri Fenalc
- APRILIA IN PROGRESS: Cinofiliamoci!!!!

IL PROGETTO

pagg. 12/13/14

- Acqua senza barriere in Campania
- A tavola per la fine dei corsi

ATTIVITÀ FENALC

pagg. 15/16/17

- Pedalata cittadina contro la violenza sulle donne
- "ILLUMINESCENZA": EMOZIONI, COLORI E SUONI DEL PASSATO CHE RIVIVE

SPORT

pag. 18

- GERUSALEMME, CAPITALE DELLO SPORT
- Cassano al Verona

SPORT PARALIMPICO

pag. 19

- Ecco il nuovo executive board.
- A Roma la finale di Coppa del mondo di tiro con l'arco

AMBIENTE

pag. 20

- Come combattere la siccità
- La veloce crescita del livello dei mari

ENOGASTRONOMIA

PAG. 21

- Farinetti battezza il "Sicily Experience"
- SIMPOSIO EUROPEO SULL'ENOTURISMO

LIBRI e ARTE

pag. 22

- Una storia bagnata di salsedine
- "Qui Londra"
- La grande giovinezza
- Ritratto (inquieto) di famiglia
- Roma raccontata dalle grandi penne

TEMPO LIBERO

Periodico Socio Culturale e Sportivo della FENALC

Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del 06/12/1979

Direttore Responsabile:

Jessica Spelda

STAMPA:

Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006
fax 0773 523008

E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:

FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:

Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568

Sede Operativa:

04013 Latina - Via Cupido, 3
E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



LA MORTE DI PAOLO VILLAGGIO Addio al ragioniere Fantozzi

È scomparso all'età di 84 anni nella clinica in cui era ricoverato a Roma, l'attore Paolo Villaggio. Il ragioniere Ugo Fantozzi è stato uno dei personaggi comici maggiormente rappresentativo di uno specchio in cui si rivede l'Italia dei bei tempi andati in tutti i suoi usi e costumi. Con lui si concludono non tanto un'epoca ed un modo di pensare ed agire ancora presenti nel nostro Paese, quanto la giovinezza di diverse generazioni che rivedono in lui e nei suoi film la bellezza del ridere spontanea-



mente anche delle disgrazie, sdrammatizzando la pesantezza della vita come quella di un normale impiegato. Il mio ricordo di Paolo Villaggio è legato soprattutto alla mia infanzia. Mi ha fatto ridere davvero tanto quell'imbranato del ragioniere Fantozzi! Con i suoi "vadi" ed i suoi "venghi", con la sua gita a Pinerolo, con il suo fedele e a tratti ossessivo amore per la signorina Silvani, per sua figlia Mariangela e la moglie Pina, per il suo immancabile servilismo nei

confronti del Mega direttore galattico di turno, che solo ora in età adulta riesco a capire quanto sia stato lo specchio di un'Italia avvolta da un riso molto amaro e poco comico. A ben pensarci tutti siamo un pò Fantozzi, nuove generazioni incluse: sempre alla ricerca del posto fisso, della famiglia tradizionale, di un lavoro tranquillo, con la costante speranza di entrare un giorno a far parte di quella ristretta cerchia di persone chiamata 'elite'.



Un pò Calboni, un pò Mega direttori, un pò italiani! Con lui se ne vanno la mia infanzia, la mia giovinezza e molti dei miei ricordi più cari. A lui il mio augurio di fare Buon viaggio in questo nuovo percorso appena iniziato, e di essere ricordato non solo come il piccolo ragioniere dalla vita grigia e priva di soddisfazioni, ma come l'eccellente attore che è stato e sempre sarà.

Paola Maria D'Amico

Enrico Mentana vince il premio 'È giornalismo'

Al direttore del tg di La7 il premio fondato da Biagi e Montanelli.

Enrico Mentana, direttore del Tg La7, il vincitore per il 2016 della 21esima del Premio "È Giornalismo", fondato da Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca e dall'imprenditore Giancarlo Aneri. "Con Enrico Mentana premiamo un giornalista che ha saputo lasciare il segno in tutte le realtà in cui ha lavorato» ha commentato Giancarlo Aneri nella sua qualità di presidente della Giuria (composta

da Giulio Anselmi, Mario Calabresi, Paolo Mieli, Gianni Riotta e Gian Antonio Stella). "Mentana ha una innegabile caratteristica: sa parlare alla gente, sa

entrare in sintonia con il telespettatore, in parole povere sa come fare informazione in tv. La Giuria ha voluto riconoscere la sua grande capacità di unire innovazione e tradizione nel giornalismo televisivo e al tempo stesso ha voluto ricordare l'importante ruolo della radio perchè Mentana è anche una significativa voce radiofonica, attraverso le sue quotidiane, puntuali analisi su RDS".



Gioco d'azzardo, una dipendenza grave. 18mila gli italiani in cura

Il 50 per cento degli italiani tra i 15 e i 64 anni si è fatto tentare almeno una volta dai giochi legali.

Sono quasi 18mila le persone in cura presso le strutture pubbliche con nuovi casi che in alcuni periodi dell'anno possono aumentare anche di cento al mese. La fascia di età "è compresa tra i 41 e 50 anni, con un rapporto 'maschio-femmina' di 'quattro a uno' che scende però a "due a uno" quando la fascia di età dei giocatori è compresa tra 61 e 70 anni". Si tratta di un quadro che però non deve ingannare. Una delle ultime operazioni condotte dai Nuclei della Polizia dei Giochi e delle Scommesse a Bari, Napoli e Palermo si è concentrata infatti su quelle sale giochi gestite dai clan che erano state aperte nei pressi delle scuole e riuscivano così ad attirare anche giovanissimi che spesso passavano nelle sale le ore destinate invece alle lezioni. Su cento circoli controllati, ben 12 sono stati sequestrati proprio perché all'interno sono stati sorpresi minorenni. È come una malattia grave, una dipendenza che non riesci a fermare. Una vera e propria patologia. E più cerchi di allontanarti, più ti avvicini come in un gioco perverso che non lascia scampo. Su questo fanno leva le organizzazioni criminali che gestiscono sale giochi e slot machine. Perché sono i dati a dimostrare quanto buono sia l'affare visto che il giro supera ormai i 7 miliardi annui. Del resto gli ultimi rapporti stilati dagli osservatori assicurano che il 50 per cento degli italiani tra i 15 e i 64 anni si è

fatto tentare almeno una volta dai giochi legali e altissimo è anche il numero di coloro che preferiscono puntare sul mercato illegale con la speranza di ottenere maggiori guadagni.



APPELLO A GENTILONI E MINNITI

Forum del Terzo settore contro la chiusura dei porti

Il Forum del Terzo Settore ha chiesto un incontro urgente con Gentiloni e il ministro Minniti. Forte dell'esperienza di

potrebbero portare alla ingiustificata restrizione della loro capacità di prestare soccorso, in presenza di un'iniziativa eu-

Settore, che chiede «un incontro urgente» con il Presidente del Consiglio Gentiloni e il Ministro Minniti. Il Forum esprime «viva preoccupazione» per le notizie relative all'ipotesi di «limitare gli interventi di salvataggio dei migranti che attraversano il Mar Mediterraneo verso l'Europa, fino a prevedere la chiusura dei porti alle navi di soccorso». Il Forum raccoglie l'esperienza di una molteplicità di organizzazioni italiane impegnate per affrontare il fenomeno delle migrazioni con gli strumenti della solidarietà, in Italia e nel mondo: «la chiusura dei porti sarebbe una misura inaccettabile, che contraddice i più elementari obblighi di assistenza e solidarietà; misure punitive verso le organizzazioni non governative potrebbero portare alla ingiustificata restrizione della loro capacità di prestare soccorso, in presenza di un'iniziativa europea ancora lacunosa»



tante realtà che lo compongono, il Forum sostiene che «misure punitive verso le organizzazioni non governative

ropea ancora lacunosa. L'ipotesi di chiudere i porti italiani alle navi delle ong straniere non piace al Forum del Terzo

LA PAROLA CHIAVE

Ape sociale

L'Ape (anticipo pensionistico) è un'indennità a carico dello Stato erogata dall'Inps per chi ha almeno 63 anni di età e 30/36 anni di contributi, se rientra in una di queste quattro categorie di lavoratori: disoccupati che hanno concluso l'indennità di disoccupazione da almeno 3 mesi con 30 anni di contributi; lavoratori che assistono familiari conviventi di 1° grado con disabilità grave da almeno 6 mesi con 30 anni di contributi; lavoratori con invalidità superiore o uguale al 74% con 30 anni di contributi; lavoratori dipendenti che svolgono un lavoro ritenuto particolarmente pesante (e lo hanno svolto per almeno 6 anni negli ultimi 7) con 36 anni di contributi.

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



UMBRIA

No alle multe per gli atleti di Terni

Dall'Umbria parte un appello: «Rischiamo di prendere delle multe solo perché ci alleniamo all'aperto. Cambiate il regolamento comunale», dicono gli atleti di Terni che ne chiedono una rielaborazione condivisa. I giovani hanno incontrato l'amministrazione e aspettano l'incontro con la polizia locale, per poter continuare a svolgere l'attività negli spazi urbani. «Chiediamo una rielaborazione condivisa del regolamento, oramai superato, che limita l'aggregazione e le attività di vario genere, e una minore repressione, perché di questo si tratta, da parte di chi è addetto a far rispettare le normative in questione. In gioco c'è la rivitalizzazione di uno spazio pubblico, che come tale dovrebbe essere condiviso». Attività all'aperto, vitalità cittadina e impegno sociale legato allo sport, il gruppo parkour Art Du Déplacement Academy Umbria lancia l'invito e invoca un cambio di passo a Terni dopo i recenti 'intoppi' con la polizia locale.

Insieme senza muri:

il Forum aderisce all'appello per il 20 maggio

Il Forum Terzo Settore ha aderito all'appello "20 maggio senza muri" confermando il proprio impegno nel promuovere la cultura dei diritti e il principio dell'incontro tra i popoli e continuando a chiedere il rafforzamento del sistema di accoglienza dei migranti, fondato sulla trasparenza, la qualità e il coinvolgimento di comunità e istituzioni.

Di seguito il testo dell'appello:

"Milano il 20 maggio sarà attraversata da una mobilitazione festosa e popolare. Una mobilitazione carica di speranza.

La speranza di chi crede nel valore del rispetto delle differenze culturali ed etniche.

La speranza di chi ritiene che la società plurale sia un'occasione di crescita per tutti e che la logica dei muri che fomentano la paura debba essere sconfitta dalle scelte che pongono al centro la forza dell'integrazione e della convivenza.

Quelle scelte che, a cominciare dall'Europa, sconfiggano il vento dell'intolleranza e che mettano al centro il principio dell'incontro tra i popoli e di un futuro fondato sul valore della persona senza che la nazione d'origine, la fede professata, il colore della pelle possano diventare il pretesto per alimentare nuove discriminazioni.

Quelle scelte che, a livello nazionale, ci portino a compiere, senza ambiguità, passi avanti reali, come l'effettivo supera-

mento della Legge Bossi Fini, l'approvazione della Legge sulla Cittadinanza, la necessità di rafforzare un sistema di accoglienza dei migranti fondato sul coinvolgimento di tutte le comunità e le istituzioni, la trasparenza, la qualità, il sostegno ai soggetti più fragili (i minori, le donne, i vulnerabili), la cultura dei diritti e della responsabilità.

Milano è nata dall'incontro tra storie diverse e il suo sviluppo si è fondato, nei suoi momenti migliori, proprio sulla capacità di accogliere le diversità e di alimentare la coesione sociale.

E come Milano, in svariati luoghi del mondo, chi crede nella società aperta, e non si fa incantare dalle sirene dell'odio, scommette con più certezza sulla propria crescita e sulla capacità di generare lavoro, benessere ed opportunità.

Anche per questo il 20 maggio, in un giornata di impegno, musica, creatività, cultura, saremo in tante e in tanti.

Perché, nel tempo in cui viviamo, sono in gioco i valori fondamentali per il futuro di tutti".



Riforma del Terzo settore: il Forum invoca la proroga

L'esecutivo nazionale del Forum nella seduta del 4 maggio 2017 ha avviato l'analisi complessiva della riforma alla luce dei testi predisposti sulla normativa fiscale.

"Sono necessari tempi più lunghi per una valutazione adeguata di una materia così delicata per la vita delle organizzazioni. Il momento è cruciale: quella che riguarda le misure fiscali è una partita estremamente importante all'interno del percorso di riforma. Dal suo esito, infatti, dipenderà non solo l'efficacia dell'intero impianto normativo ma anche l'esistenza stessa di molte organizzazioni di Terzo settore". Così la Portavoce al termine della riunione.

A pochi giorni dalla firma del documento che ufficializza la collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul percorso di riforma del Terzo settore, il Forum Nazionale esprime forte preoccupazione circa il testo del decreto

fiscale predisposto dal Governo, che dovrà essere sottoposto a breve al vaglio del Parlamento.

"Siamo soddisfatti del riconoscimento politico del nostro ruolo di soggetto autorevole e rappresentativo del Terzo settore italiano", prosegue Fiaschi. "Il lavoro fatto sul tavolo tecnico e politico in questi giorni ci ha dato conferma che gli strumenti individuati nell'accordo, peraltro auspicati dallo stesso Parlamento in sede di approvazione della legge, sono quelli giusti per costruire correttamente la riforma, ma i tempi a disposizione per un'attività che porti a risultati efficaci e condivisi non sono sufficienti".

"I testi attuali dei vari decreti – in primis quello fiscale – necessitano ancora di un lavoro di affinamento che dia coerenza all'impianto normativo e sia adeguato al valore sociale ed economico che il Terzo settore rappresenta per il Paese. Pur

continuando il nostro impegno a collaborare per l'elaborazione dei nuovi testi", conclude la Portavoce, "ribadiamo quindi al Governo la necessità di una proroga di alcuni mesi per trasformare gli sforzi di questi anni in un lavoro in grado di sod-



disfare le aspettative e le esigenze del Terzo settore".

ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalcwebradio.caster.fm

www.fenalcwebtv.it

oppure vai su www.fenalc.it e clicca sui bottoni



Maria Carla Prevedello e l'uso dell'oro

Maria Carla Prevedello e l'uso dell'oro

Nel 1989 principia studi di iconografia bizantina nei monasteri della scuola dell'iconografo italiano Giovanni Mezzalana e dell'iconografo russo A. Stal'nov di San Pietroburgo e l'oro, simbolo del sacro, da questo momento verrà immesso con vigore nelle opere dell'artista e ne andrà a potenziare ancor più l'energia. La Prevedello vede anche nell'oro il simbolo della metamorfosi e della trasmutazione. L'oro è al vertice delle caratteristiche simboliche rispetto agli altri metalli ed è simbolo di purezza e perfezione, è il simbolo dello sforzo per raggiungere l'ultima e intima verità delle cose ed anche della perfezione estetica e morale. L'oro è il modello massimo dell'esistenza. Oltre ciò l'oro è simbolo di eternità, regalità e divinità, simbolo di resistenza ad ogni aggressione, è inossidabile e duro, permanendo nel tempo e dunque, grande ed infinito. Questo metallo richiama la simbologia del sole, come la luce, il calore, vita e benessere e grazie alla sua lucentezza, diventa simbolo di illuminazione interiore, della conoscenza intellettuale e dell'esperienza spirituale. Nella religione cristiana, nella quale il simbolismo solare ha un chiaro riferimento a Gesù Cristo, l'oro diventa il metallo simbolico più diffuso e pregnante in tutte le arti liturgiche. Tant'è vero che l'artista stessa, formata dai migliori studiosi del Pontificio Consiglio per la Cultura, si occupa anche di arte sacra e liturgica.

Il trionfo di Paolo Cognetti con "Le otto montagne"

Con il romanzo *Le otto montagne* pubblicato da Einaudi Paolo Cognetti ha conquistato a Villa Giulia, a Roma, la 71esima edizione del Premio Strega. Lo scrittore milanese (ma valdostano di adozione) ha ottenuto 208 voti e ha vinto con un distacco molto netto nei confronti di Teresa Ciabatti, seconda classificata con *La mia amata* (Mondadori) che ha ottenuto 119 voti. Terzo posto a Wanda Marasco con *La compagnia delle anime finte* (Neri Pozza) – 87 voti, quindi Matteo Nucci, autore di *È giusto obbedire alla notte* (Ponte alle Grazie) con 79 voti e Alberto Rollo, *Un'educazione milanese* (Manni) – 52 voti. Nato nel 1978, il vincitore dello Strega ha cominciato a scrivere a diciotto anni. Nel 2004 ha esordito come narratore all'interno dell'antologia per Minimum Fax *La qualità dell'aria*, curata da Nicola Lagioia e Christian Raimo. Successivamente ha pubblicato due raccolte di racconti *Manuale per ragazze di successo* nel 2004, *Una cosa piccola che sta per esplodere* nel 2007 e il romanzo composto da una serie di racconti *Sofia si veste sempre di nero* del 2012. *Le otto montagne*, pubblicato l'8 novembre 2016 si è già aggiudicato il premio Strega Giovani, assegnatogli da una giuria di studenti. Il libro racconta la storia di Pietro, un ragazzino di città solitario e un po' scontroso, del suo rapporto con i genitori, con il suo amico Bruno e, soprattutto, con la montagna – l'autore sul palco dello Strega avverte: " 'natura' è una parola che usano le persone di città". La montagna, nella sua scarsa bellezza, dura e selvaggia, segna l'anima per sempre, lascia l'impronta in chi vi è nato e in chi l'ha amata. Diventa una categoria dello spirito e, anche quando la si lascia in cerca di un altrove più conveniente, non ci si può mai staccare veramente da essa. Basta un suono, un profumo, e si è risucchiati. È questo che capita ai personaggi del romanzo, che non riescono a farne a meno, e vanno e ritornano, senza mai lasciarla veramente.



A Fiuggi premiato lo Spettacolo italiano

Giuliana Lojodice, Milena Vukotic, Andrea Giordana, Gianfranco Cabiddu, Roberto Fia, Leda Lojodice, Silvano Spada e Piergiorgio Pirrone

Dopo anni di assenza è ritornato l'Europa alle Fonti-Premio Fiuggi per lo Spettacolo, nato negli anni Novanta sulle ceneri del famoso e blasonato Premio Fiuggi targato Andreotti-Ciarraipico. La manifestazione, un riconoscimento al cinema, alla scena, alla musica, alla danza e alla fotografia italiana, prese il via nell'ambito del Festival Internazionale "FiuggiPlateaEuropa" su input di Pino Pelloni. Adesso si sono riaccesi nuovamente i riflettori su quello che è e sarà



uno degli appuntamenti di punta del mondo dello spettacolo e della cultura del nostro Paese. Il 1 luglio, nell'elegante cornice del Giardino Excelsior di Fiuggi Città, è andata in scena la serata dedicata alla consegna del 'Premio Fiuggi per lo Spettacolo-Europa alle Fonti'. L'ambito riconoscimento è andato Milena Vukotic ed Andrea Giordana per il teatro, al regista Gianfranco Cabiddu per il cinema, a Leda Lojodice per la sua carriera di danzatrice, a Roberto Fia per la musica, a Silvano Spada per gli eventi e a Piergiorgio Pirrone per la fotografia. Ospiti d'onore l'attrice Giuliana Lojodice che premiando la sorella Leda ha intrattenuto il numeroso pubblico con la sua impareggiabile verve attoriale riscuotendo calorosi applausi. Applaudito il regista Gianfranco Cabiddu e il suo film "La stoffa dei sogni" interpretato da Sergio Rubini ed Ennio Fantastichini. La manifestazione è stata riproposta oggi da Giovanna Napolitano con l'intento di rilanciare mediaticamente l'immagine della Fiuggi turistica e termale. Il nobile intento di creare una vetrina per il mondo dello spettacolo, da proporre anche negli anni a venire, è stato promosso dalla Fondazione Levi Pelloni, dalla Federalberghi di Fiuggi, con l'ausilio tecnico di MediaEventi. Cena di gala al Villino Besso e tra gli ospiti Beppe Incocciati, Luciana Ascarelli, Lidia Ferrara, Giacomo Marsili, Pietro Bonanni, Felice D'Amico e Signora.

Tavecchio: Prendiamo Special Olympics come esempio

Presentata in FIGC la XVII edizione della Special Olympics
European Football Week

"Ho una disabilità intellettiva ma non per questo non posso vivere una vita piena". Si è aperta con questa dichiarazione di Marco Antonazzi, atleta Special Olympics di 21 anni la conferenza stampa di presentazione della XVII Special Olympics European Football Week svoltasi mercoledì 17 maggio a Roma, presso la Sala del Consiglio Federale della FIGC in via Gregorio Allegri 14, alla presenza del Presidente Carlo Tavecchio.

"Grazie allo sport che amo, il calcio, ho lottato contro i miei limiti - ha continuato Marco - Oggi posso affermare con certezza che lo sport mi ha fatto crescere, mi ha permesso di dimostrare le mie capacità. Ma soprattutto mi ha insegnato che le difficoltà possono essere affrontate".

Marco è uno dei 45mila atleti Special Olympics protagonisti della settimana europea interamente dedicata al calcio unificato che, con il supporto della UEFA, si è tenuta, in contemporanea, in 50 paesi europei coinvolgendo calciatori con e senza disabilità intellettiva, per un totale di 450 eventi, dal 27 maggio al 4 giugno.

Il programma di sport unificato (Unified Sports) proposto da Special Olympics - unisce, aiuta la comprensione e la conoscenza, favorendo una cultura del rispetto alla quale educare i giovani. Un mezzo che può contribuire ad operare una trasformazione culturale creando inclusione.

In tal senso emblematiche sono le dichiarazioni di Matteo Palmieri, atleta partner, senza disabilità intellettiva: **"Lo sport unificato è un mezzo che unisce tante persone "diverse" creando inclusione. La diversità non deve rappresentare una paura ma un'opportunità di crescita e di arricchimento per ognuno di noi. Con mio fratello gemello Marco, così come con tanti altri atleti, condividiamo la passione per il calcio e la gioia di far parte di un gruppo, di un'unica squadra".**

In Italia, con il patrocinio della FIGC, della Lega Serie A, della Lega Serie B e dell'AIC, sono stati oltre 4000 gli atleti che hanno partecipato a percorsi e tornei di calcio unificato con il coinvolgimento delle scuole e dei team Special Olympics presenti sul territorio per un totale di 30 eventi su 12 regioni; un progetto che va al di là di ogni confine geografico e so-

ciale.

Carlo Tavecchio, Presidente della FIGC: **"Il calcio in Italia sta vivendo un momento delicato, penso sia il momento più logico in cui dimostrare di essere più presenti. Per questo mi faccio personalmente carico della firma della Convenzione con Special Olympics Italia per proseguire in modo più forte il nostro percorso di collaborazione. Mi è capitato di vedere una partita di atleti Special Olympics e sono rimasto impressionato dalla correttezza di tanti ragazzi, atleti che giocano con il**

internazionale è stato lo sviluppo del calcio unificato per atleti under 12 - tra le tappe Italiane ce stata Roma (Palestrina) e Milano due eventi YAP (Young Athletes Program), basati sul programma innovativo di gioco e attività motoria per bambini fino agli 8 anni d'età, in linea con la convinzione di Special Olympics che stereotipi e pregiudizi, così come atti di intolleranza e di bullismo ai danni delle persone con disabilità intellettive, possano essere prevenuti e debellati una volta per sempre attraverso il gioco e lo sport condiviso, già



semplice spirito di divertirsi. Valori emblematici di un calcio onesto senza malizia dove, a differenza del nostro mondo, regna il rispetto. Prendiamo Special Olympics come esempio."

Maurizio Romiti, Presidente di Special Olympics Italia: **"Lo Sport Unificato rappresenta la base della nostra attività: uno strumento straordinario che permette di stare insieme e di rispettarci; presupposti fondamentali che favoriscono la crescita della società. Ognuno di noi ha delle capacità che bisogna imparare a conoscere. L'impegno preso dal Presidente della FIGC Carlo Tavecchio ci permetterà di avere una marcia nel perseguire i nostri obiettivi. In Italia ci sono oltre 1 milione 300 mila persone con disabilità intellettiva, i nostri atleti sono circa 16 mila Atleti; si può e si deve lavorare ancora tanto."**

Il focus dell'evento di quest'anno a livello

in tenera età.

La condivisione di una mission tanto ambiziosa nel comune intento di promuovere una cultura della diversità come risorsa della società, si è concretizzata in occasione della 36 giornata di campionato di Serie A, quando ad aprire le partite in tutti gli stadi è sceso in campo lo striscione Special Olympics #PlayUnified. Negli stadi di Milano e Roma a vivere l'emozione della scesa in campo con i calciatori delle rispettive squadre, anche alcuni atleti Special Olympics in rappresentanza del Movimento.

All'abbraccio della filosofia di Special Olympics si unisce un sostegno economico attraverso una "partita della solidarietà" che il 22 maggio, si è giocata su Charity-Stars. Maglie e palloni e autografati donati dalle squadre di Serie A saranno infatti all'asta, a disposizione dei tifosi per segnare insieme il goal dell'inclusione.

4° Trofeo Ferdinando Negri Fenalc.

Si è tenuta il 17 e 18 giugno l'ottava edizione della "24 Ore di Calcio a 5", 4° Trofeo Ferdinando Negri-Fenalc, e 8° "Memorial Zio Vale". L'organizzazione dell'evento è stata curata dalla Associazione Culturale Poveglianese Fenaòc, coa-



diuvata dall'associazione Conan di Povegliano Veronese. A sovrintendere tutti i lavori di organizzazione e svolgimento è stato il Comitato Zonale FENALC di Verona. Copiosa la partecipazione delle squadre, suddivise in due gironi da 5, che hanno battagliato dalle ore 17:00 del 17/06 per 24 ore, con grande intensità e correttezza. Decisamente folta la cornice di pubblico, che ha accompagnato per tutta la durata del torneo lo svolgersi della manifestazione. E' stato dato spazio anche ad un evento collegato a disabili e persone meno fortu-

nate, che hanno potuto godersi la giornata.

A prevalere in una finale bellissima è stata la squadra "Happy Ending", team molto esperto e con giocatori di comprovata esperienza. Al secondo posto si è qualificata, un'altra squadra molto buona tecnicamente, denominata "Corvinul Hidenora".

Sale sul podio al 3 posto, un'altra squadra di grande esperienza, la M5L che batte nella finalina il Real Primizia. Grande attesa anche per i premi collaterali: capocannoniere del torneo è risultato essere Mattia Dal Grande con 16 reti, miglior portiere Maurizio Pernigo, mentre il premio fair play- Ferdinando Negri è andato alla squadra seconda classificata, i Corvinul Hidenora.

Unitamente alla 24 ore di Calcio a 5, si è svolto anche il

torneo di pallavolo "Green Volley", incontri 4vs4 su campo in erba, molto spettacolare ma soprattutto vissuto in maniera festosa dai contendenti



delle undici squadre partecipanti. A prevalere in finale la squadra "Non vi Vogliamo", che ha battuto 21-15 i secondi classificati, "I Fastidiosi". Anche questo torneo si è svolto sotto l'egida del Circolo Fenalc di Povegliano Veronese, coadiuvato dal Comitato Zonale di Verona. Non rimane altro che attendere la prossima edizione dei tornei, che stante la partecipazione numerosissima si attendono ancora più belli.



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

**per destinare alla Fenalc
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi**



APRILIA IN PROGRESS Cinofiliamoci!!!!

L'associazione 'Aprilia in progress' affiliata FENALC ha organizzato il 24 giugno 2017 presso lo stadio di Selva dei Pini a Pomezia l'evento di raccolta fondi per le comunità di disabili "Raggio di sole" di Aprilia (in occasione del trentennale) e "La cicala e la formica-onlus" di Pomezia (in occasione del decennale) chiamato "Cinofiliamoci". L'evento ha evidenziato: la naturale propensione dei cani nel salvare la vita degli individui prestando soccorso anche nelle circostanze più estreme quali interventi antiterrorismo, terremoti, alluvioni, ... e calamità naturali in generale anche a costo della loro stessa vita; ridurre il fenomeno estivo dell'abbandono degli

animali mostrando a chi ne avesse ancora bisogno le potenzialità dei nostri migliori amici. Questi obiettivi sono stati raggiunti attraverso una serie di esibizioni delle seguenti unità cinofile: unità cinofile della Protezione Civile del Comune di Cellole (Caserta), unità cinofile della Protezione Civile ANPS di Cassino, unità cinofile dell'Istituto di Vigilanza MIB Roma, unità cinofile della Associazione "Fedeale suopadrone" di Sora unità cinofile



della Associazione River Ranch di Teramo. Gli Sbandieratori e i Musicisti dei sette rioni storici di Carpineto Romano hanno aperto l'evento sfilando in stumi d'epoca tra musiche del passato per un folklore sempre attuale.

POMEZIA CALCIO

Aprilia in progress

Fenalcl
Federazione Nazionale Liberi Circoli
www.fenalcl.it

Sabato in festa
CINOFILIAMOCI

Spettacoli-esibizioni
Sabato 24 Giugno
Ore 19,00
presso Selva Dei Pini Pomezia

Sponsor ufficiale della manifestazione

Programma:

- Sbandieratori
- Unità cinofile
- Sfilata

RIDA
ambiente

energia

In collaborazione con:

raccolta fondi per Raggio di Sole e La Cicala e la Formica
Contributo volontario

APRILIA

MCDONALD'S

APRILIA

FEDERAZIONE CINOFILI FENALC

ORGANIZZA IL PRIMO SEMINARIO

MAINTRAILING
15-16/07/2017

CON LA SPECIALISTA MONDIALE

DOTT. ESTHER SCHALKE

IL CORSO SI TERRA PRESSO IL CENTRO CINOFILO DEI VOLSCI PER INFO VERONICA 3277720673 INFO@CINOFILIFENALC.IT

Abbandono Dei Pini
Fonte al Bosco di Sora

OTTAVIANO

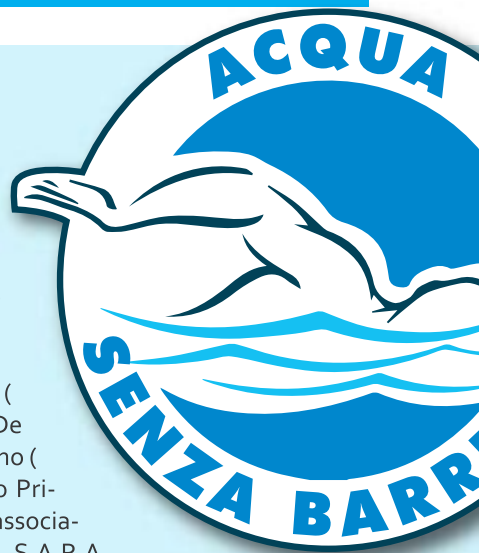
Acqua senza barriere in Campania

Il 16 giugno si è svolto l'evento finale del percorso di attività realizzato in Campania relativamente al progetto "Acqua senza Barriere" presso "La Masseria Club", proprietà Ciccarelli, in via Costantinopoli 171/B ad Ottaviano (NA), località di Piazz-

nico dott. Scaglione Felice, l'Unione Italiana per la Lotta alla Distro-

fia Muscolare sezioni di Saviano (resp. Franco Ciccione), Cicciano (resp. Giovanni De Luca) e Ottaviano (resp. Francesco Pri-

sco), la nostra associazione federata S.A.R.A. con il presidente ing. Foglia Antonio e la Fondazione HYRIA NOVLA con il presidente dott. Felice Scotti, con il patrocinio morale dei Comuni di Saviano (con il sindaco dott. Carmine Sommesse) Ottaviano (con il vicesindaco dott.ssa Virginia Nappo ed il consi-



zolla di Nola. La Federazione Nazionale Liberi Circoli (FeNaLC), ha realizzato questo percorso in collaborazione con i Comitati Provinciali Fenalc della Campania, l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti sez. area vesuviana nolana con il responsabile Ambrosino Giuseppe, l'AIAS sez. Nola con la presidente dott.ssa De Stefano ed il suo direttore tec-



gliere comunale dott. Felice Picariello) Casamarciano (con il vicesindaco dott. Francesco Buono) Camposano (con il consigliere comunale dott. Antonio Giuliano) e Nola (con l'assessore alle pari opportunità e allo sport dott.ssa Carmela De Stefano ed il consigliere comunale dott. Giancarlo Moccia)

oltre che dell'istituto comprensivo statale "Costantini" di San Paolo Bel Sito con il preside arch. Valentini Roberto. Il progetto denominato "Acqua senza barriere", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali legge 383/00, prevede percorsi acquatici con ragazzi diversamente abili integrati con ragazzi normodotati. Con immenso piacere questa fase del progetto in Campania ha ricevuto anche il patrocinio del Comitato Italiano Paralimpico Regione Campania con l'intervento del suo presidente Carmine Mellone che ha molto apprezzato l'iniziativa e il forte coinvolgimento del tessuto associativo locale, impegnandosi a collaborare nel prosieguo



**Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f**



con la nostra Federazione per la promozione sportiva paralimpica. All'evento erano presenti tutti gli operatori coinvolti nel progetto, i volontari Fenalc, la Web TV Fenalc ed è stata garantita anche la sicurezza dell'evento con il coinvolgimento della locale protezione civile e dell'associazione di soccorso infermieristico. Il convegno moderato dal vicesindaco di Casamarciano Dott. Francesco Buono che riveste altresì il ruolo di tesoriere nazionale della Federazione ha visto susseguirsi gli interventi dei relatori presenti al tavolo ai quali al termine della manifestazione è stata consegnata una targa ricordo con le t-shirt dell'evento. Tutti i partecipanti, oltre 200 tra ragazzi con disabilità e ragazzi normodotati hanno partecipato ai corsi di nuoto organizzati ricevendo al termine nella

giornata dell'evento finale l'attestato di partecipazione. Il Tesoriere Nazionale Francesco Buono: si sono creati i presupposti per rivitalizzare i territori di strutture, attività e risorse da destinare alle discipline sportive per persone con disabilità! Circa duecento partecipanti hanno contribuito a rendere questa giornata un evento unico nell'area nolana. E' stato un piacere ed un onore aver organizzato con la Fenalc, gli enti pubblici e il terzo settore iniziative così lodevoli e finalizzate al benessere psico-fisico di chi patisce una disabilità. "La buona politica - ha detto Francesco Buono - deve occuparsi di queste tematiche con vigore ed entusiasmo: assistere e tutelare gli interessi di chi deve con forza reclamare i propri diritti, anche quelli che sono tutelati dalla legge, ma che richiedono lungaggini burocratiche e procedure fin troppo cervellotiche. Insieme, nella nostra area, si può lavorare affinché questo meccanismo si snellisca e possa funzionare al meglio per eliminare ogni ostacolo, che sia materiale, sociale o morale". Il Presidente Nazionale Fenalc Alberto Spelda ha concluso: è importante far sentire la nostra presenza sui territori soprattutto per le persone con disabilità che hanno bisogno di condividere esperienze, di integrarsi nelle comunità e di essere rispettati dalle amministrazioni pubbliche. Non basta "smussare" un marciapiede o creare degli accessi nuovi sul piano strettamente pratico. La parità di dignità, muove interessanti iniziative volte a favorire l'integrazione sociale, nonché la buona educazione ed il rispetto nei confronti dei loro spazi e della loro vita, devono essere dei principi da coltivare ed alimentare non soltanto a parole.



IL PROGETTO "ACQUA SENZA BARRIERE" A tavola per la fine dei corsi

Sabato 3 giugno presso il locale "Sapori antichi" di Latina, è stato organizzato in occasione della sospensione estiva delle attività un pranzo con gli atleti, i tecnici, i dirigenti, i volontari e le famiglie dell'associazione Valentina Poeta. Tra gli ospiti c'è stata la gradita presenza del presidente nazionale della Fenalc Alberto Spelda, con alcuni componenti dello staff che gestisce il progetto "Acqua senza barriere". E a proposito dei valori e delle dinamiche del progetto promosso e gestito dalla Fenalc il presidente Spelda ha sottolineato: "Le nostre attività in piscina per disabili e persone in difficoltà fisico/mentale, con l'obiettivo di recuperare il "danno" fisico, hanno nel loro percorso didattico la missione di sviluppare al meglio l'intelligenza e le possi-

a un percorso di crescita di se stessi! E proprio l'attività fisica diventa ancor più importante per quei ragazzi con disabilità, non solo per gli evidenti benefici che lo sport ha per il corpo ma soprattutto perché aiutano a non cadere nel terribile circolo della depressione."

Gradita la presenza della Presidentessa dei Lions host di Latina l'avvocato Sonia de Sanctis, con la quale abbiamo è stata avviata una proficua collaborazione al fine di promuovere le attività sportive, sociali e culturali della Fenalc attraverso le attività promosse dalla Associazione Valentina Poeta su tutto il territorio.

In collaborazione col ministero delle Politiche Sociali il progetto "Acqua senza barriere" prevede la realizzazione di diversi

eventi in molte città italiane e nella provincia di Latina. Anche l'associazione Valentina Poeta, ha condiviso con grande entusiasmo questa iniziativa e attraverso un gruppo di lavoro

appositamente creato, si realizzeranno altri progetti che partiranno a breve.

Il presidente dell'associazione Valentina Poeta, Alfredo Minutillo, ha colto l'occasione per un primo bilancio del progetto suindicato, valutando positivamente tale iniziativa che ha messo in rilievo la possibilità di acquisire e consolidare le abilità attraverso un programma specifico, da parte degli atleti con diverse abilità. Una delle caratteristiche principali legate al progetto "Acqua senza barriere" è quella di favorire l'in-



serimento dei ragazzi nella società attraverso un approccio positivo all'acqua; il tutto con una serie di eventi nelle varie discipline, sportive e non, organizzate in acqua su tante città del territorio nazionale.

In questo senso la collaborazione con la Fenalc, si è rivelata una grande risorsa per una crescita sociale culturale e sportiva per tutti i nostri atleti, e rappresenta un importante punto di riferimento per le iniziative volte al superamento di tutte le problematiche sopra elencate e per stimolare gli enti pubblici ad una maggiore attenzione a tali problemi.

La giornata è trascorsa in un clima di grande convivialità, tutti i presenti si sono rilassati gustando del buon cibo in ottima compagnia, dandosi appuntamento a presto per cominciare il nuovo progetto con la voglia di essere ancora protagonisti.



bilità di comunicazione, la capacità di vivere con gli altri in gruppo, accettando se stessi e le proprie difficoltà. Esclusione dal mondo esterno e chiusura psicologica isolano spesso gli individui portatori di handicap dalla vita collettiva. L'ambiente acqua è legato all'uomo e ricco di possibilità per sperimentare momenti positivi e gioiosi. L'attività di diversa intensità in acqua amplifica così le possibilità di esperienza e inclusione nella società. Quindi, non è solo attività ricreativa, ma parte integrante di un progetto complessivo rivolto alla persona svantaggiata. Il recupero del "danno" si accompagna con lo sviluppo dell'intelligenza, della comunicazione, della capacità di vivere e della consapevolezza che l'integrazione nella collettività favorisce benessere e salute psico-fisica. Sempre convinti, noi della Fenalc, che capacità e abilità motorie concorrono a migliorare e sviluppare un elevato senso di autonomia e indipendenza... perché l'acqua è un elemento utile



**Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f**



da sx: Marcello Nuti, Eva Torselli, Pasquale De Maio, Franco Gabriele e Sonia Pieragostini

Pedalata cittadina contro la violenza sulle donne: successo per la manifestazione organizzata dall'Associazione "Aprilia in progress" affiliata FENALC

La Pedalata contro la violenza sulle donne, svoltasi il 7 Maggio ad Aprilia (LT), ha avuto un grande consenso di ciclisti professionisti e amatoriali, che hanno gremito Piazza Roma, punto di partenza e arrivo per questa 7 chilometri cittadina.

La manifestazione è stata organizzata dall'associazione "Aprilia in Progress" e supportata da tanti patrocini come quello della Fenalc a cui è affiliata, del Pedale Apriliano, Sgauzzoni e dall'amministrazione comunale, che ieri ha presenziato nelle figure del Vicesindaco Franco Gabriele, dell'assessore alle Pari Opportunità Eva Torselli

"Ogni volta che si guarda un telegiornale – racconta Marcello Nuti, vice presidente di "Aprilia in Progress" – si sente parlare di casi di violenza sulle donne.

Bisogna far terminare questo triste fenomeno.

La nostra iniziativa vuole essere un'occasione per le famiglie di fare una passeggiata in bicicletta ma anche per sensibilizzare tutta la nostra città riguardo questo grave problema.

Grazie all'impegno della Presidente Sonia Pieragostini, e con la collaborazione dell'organizzatrice di eventi Roberta Bettini, Aprilia in Progress ha già in cantiere altri progetti".

"Siamo nati da poco – continua Nuti – ma ci stiamo dando da fare.

Soprattutto nell'ambito del sociale, per fare qualcosa di im-

e del delegato allo Sport, il consigliere Provinciale Pasquale De Maio.

Il tour ha toccato un bel perimetro cittadino che ha visto sfilare ben 170 ciclisti uomini e donne di ogni età che hanno colto lo spirito sociale e sportivo dell'evento: sensibilizzare le famiglie e portare l'argomento tra i bambini.

Grande soddisfazione per Aprilia In Progress, nelle persone di del presidente Sonia Pieragostini e del vicepresidente Marcello Nuti.



portante per la città e per i giovani.

In modo particolare per quelli diversamente abili, per cui stiamo organizzando delle manifestazioni estive".

Una nuova realtà di impegno sociale ad Aprilia sta muovendo i primi passi.

Che domenica sono diventati colpi di pedale.

GRANDE EVENTO :Danza Moda e Rap

Il Presidente dell'associazione A.S.D.T.E.M. Aprilia in progress Sonia Pieragostini insieme al Vice Presidente Marcello Nuti si propone l'obiettivo di promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso l'organizzazione di gite, feste a tema, esibizioni musicali, teatrali e artistico culturali in genere, eventi enogastronomici e attività sportive aperte anche ai diversamente abili. L'associazione infatti grazie all'affiliazione con la Fenalc-Federazione Nazionale Liberi Circoli, intende favorire l'inserimento di ogni individuo nel tessuto sociale mediante l'elevazione della persona umana nelle sue varie sfaccettature.

In occasione dell'evento del 23 aprile 2017 riguardante la "sfilata di moda-spettacolo" abbiamo creato una collaborazione con la bravissima organizzatrice di eventi Roberta Bettini in quanto ci è piaciuta da subito l'idea di interagire per realizzare il binomio arte e moda. In particolare abbiamo voluto sperimentare l'alternanza della danza classica ad una classica sfilata di moda e ad un genere musicale rap che in apparenza sembrerebbe contrastare con gli altri due elementi

carriera di modelle e che avranno come insegnante una modella che ha sfilato per gli stilisti più illustri nel mondo: la bellissima ed elegantissima Latifa Ledy. Di tutto questo e quant'altro avverrà dobbiamo ringraziare non solo le nostre energie e il nostro desiderio di portare lontano e in alto il nome della nostra città, ma anche il Presidente Nazionale della Fe.Na.L.C., Alberto Spelda che ci guida con lo stesso affetto



con cui da oltre dieci anni presiede una delle più grandi Federazioni del tempo libero e di promozione sociale, presente su tutto il territorio nazionale che annovera al proprio interno alcuni milioni di iscritti.

Con lui l'associazionismo viene inteso come opportunità di socializzazione, di valorizzazione reciproca e di integrazione delle minoranze. Infatti le attività sono rivolte a giovani, anziani e diversamente abili proponendo corsi, concorsi, manifestazioni di pittura, scultura, poesia, narrativa, teatro, danza, fotografia, filatelia, folklore e attività turistiche che vengono poi diffuse anche attraverso il periodico "Tempo Libero", oltre alla web radio FENALC e alla



ma in realtà è proprio da questa loro fusione che si è ottenuto un enorme successo tra il pubblico e dunque riscontrato tanto entusiasmo continueremo su questa strada cercando di rinnovarci ogni volta. Per noi è stato anche il palcoscenico giusto per annunciare l'apertura delle iscrizioni a corsi di formazione e portamento rivolti a ragazze che vogliono intraprendere la

WEB TV FENALC che tra l'altro hanno visto la partecipazione attiva di ragazzi disabili: va sottolineato che il 30% delle attività della FENALC sono rivolte ad un utenza integrata con soggetti diversamente abili. Le attività sportive riguardano quasi tutte le discipline olimpiche, paraolimpiche e a livello amatoriale in attuazione del principio "sport per tutti".

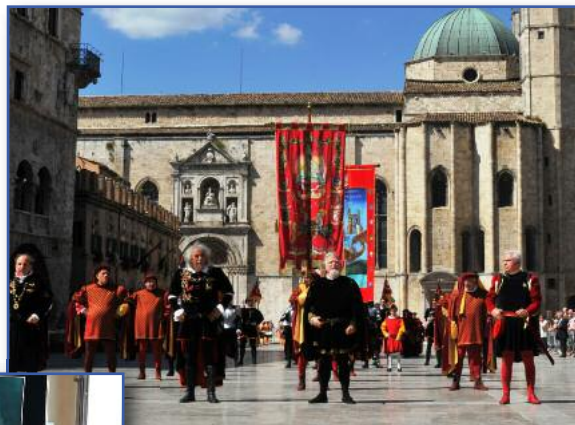
ATTRAVERSO 'ILLUMINESCENZA' LA LINEA DI CONGIUNZIONE TRA ROMA E LA QUINTANA DI ASCOLI: EMOZIONI, COLORI E SUONI DEL PASSATO CHE RIVIVE

Il passato che rivive. Il piacere di rispolverare tradizioni, culti e antichi rituali della nostra terra. Proprio la partecipazione attiva alla vita del territorio è uno dei principi cardine dell'Asdem Illuminescenza. All'interno delle molteplici attività che l'associazione promuove rientrano l'organizzazione di eventi e iniziative legate al mondo delle rievocazioni storiche italiane e internazionali, finalizzate ad approfondire il percorso storico legato all'evoluzione della storia del paese. Una congiunzione particolare quella che si sviluppa tra Roma, il centro del mondo, e la città di Ascoli Piceno, un vero e proprio gioiello sviluppatosi tra medioevo e rinascimento. Una città ancora poco conosciuta agli occhi del mondo. Una linea unisce le due città, due realtà profondamente differenti ma unite da una linea trasversale che divide l'Italia attraverso la via che dal Tirreno raggiunge l'Adriatico. Grazie all'antica via Salaria, una strada consolare che gli antichi romani utilizzavano per trasportare il sale. Proprio il passato della città di Ascoli rivive attraverso la Quintana. Una giostra cavalleresca entusiasmante, spettacolare, ricca di colpi di scena e capace di tenere col fiato sospeso ogni spettatore fino all'epilogo. Il tutto accompagnato da uno splendido e imponente corteo storico di circa 1.500 figuranti il cui avanzare per le antiche vie della città è scandito da tamburi e chitarre fino all'arrivo al 'Campo de li Giochi': lì andrà in scena la sfida di abilità e destrezza tra i cavalieri dei sei sestieri per la conquista dell'ambito Palio. Questa è la Giostra della Quintana di Ascoli Piceno. Una rievocazione storica leader in ambito nazionale e internazionale che trae origine dagli antichi statuti cittadini del 1377. All'epoca ad Ascoli era vivo il rituale di tenere dei giochi cavallereschi in onore delle festività di Sant'Emidio, patrono della città e santo protettore dal terremoto. Cerimoniali tramandati nel corso

dei secoli fino all'epoca attuale. L'era moderna della Quintana di Ascoli è riuscita a ripartire all'indomani del secondo conflitto mondiale, precisamente nel 1955 quando un gruppo di ascolani decisero di riprendere le antiche tradizioni cittadine. Nel corso degli anni la manifestazione si è evoluta sempre più fino ad arrivare oggi a rivestire i panni di una competizione molto selettiva alla quale possono prendere parte soltanto i migliori cavalieri del panorama nazionale. L'unica da anni ad essere trasmessa in diretta sulla Rai, sia in Italia che all'estero. Due

le edizioni che ogni anno si svolgono ad Ascoli. La prima, in programma ogni secondo sabato di luglio, è la giostra in notturna in onore della Madonna della Pace (venerata nell'antica chiesa di Sant'Agostino). La seconda invece, in programma ogni prima domenica di agosto, viene detta Quintana della 'Tradizione' poiché si corre in onore di Sant'Emidio, patrono di Ascoli. La giostra consiste per ogni cavaliere nel lanciarsi al galoppo sfrenato cercando di colpire con la lancia, in tre assalti con-

sviluppano poi altri appuntamenti imperdibili come 'Sestieri all'Ertà' (evento che apre ufficial-



mente la stagione della Quintana), la 'Lettura del Bando di Sfida', il 'Palio degli Sbandieratori e Musici', la 'Presentazione dei Palii' e il 'Palio degli Arcieri'. In questi caldisimi mesi sono innumerevoli gli eventi organizzati da ognuno dei sei sestieri. Nelle caratteristiche taverne sono imperdibili le

secutivi da ripetersi in tre turni detti tornata, il bersaglio del saraceno all'interno di un percorso a forma di otto e della lunghezza di 720 metri. I punteggi totalizzati da ciascun cavaliere sono la somma di punti conquistati in base alla combi-



classiche cene tipiche medievali con ambientazioni, musiche e spettacoli medievali. Insomma un ricco programma di iniziative capaci di tenere compagnia a tutti i visitatori della città e in grado di scaldare il cuore di Ascoli che per l'occasione è in grado di rifugiarsi indietro nel tempo.

Cerimoniali tramandati nel corso dei secoli fino all'epoca attuale. L'era moderna della Quintana di Ascoli è riuscita a ripartire all'indomani del secondo conflitto mondiale, precisamente nel 1955 quando un gruppo di ascolani decisero di riprendere le antiche tradizioni cittadine. Nel corso degli anni la manifestazione si è evoluta sempre più fino ad arrivare oggi a rivestire i panni di una competizione molto selettiva alla quale possono prendere parte soltanto i migliori cavalieri del panorama nazionale. L'unica da anni ad essere trasmessa in diretta sulla Rai, sia in Italia che all'estero. Due

nazione tra tempo fatto registrare e punti totalizzati al tabellone.

Ciascuna delle due giostrate è preceduta alla vigilia da due rituali caratteristici (il Saluto alla Madonna della Pace alla vigilia della Quintana di luglio e l'Offerta dei Ceri alla vigilia di quella di agosto) in cui viene impartita la benedizione ai cavalieri giostranti. A seguire avviene l'estrazione dell'ordine con il quale gli stessi sono poi chiamati a scendere in pista durante la gara del giorno successivo. Intorno a questi momenti si



Massimiliano Mariotti

GERUSALEMME, CAPITALE DELLO SPORT

L'analisi di Adam Smulevich per "Avvenire". La città si appresta ad accogliere un torneo davvero particolare: le Maccabiadi, le cosiddette "Olimpiadi ebraiche".

L'ultima suggestione, la più affascinante, è a tinte rosa. E ogni giorno che passa il colore si fa più intenso, una realtà sempre più concreta all'orizzonte. Ancora pochi giorni infatti e si saprà se Gerusalemme sarà davvero la città di partenza del prossimo Giro d'Italia, possibilità trapelata nelle scorse settimane. La volontà politica c'è, e non è poco. Resta da vedere se l'incastro riuscirà, se ci si troverà in modo

ha investito perché la città più amata e complessa al mondo potesse fregiarsi di questa specificità. Una conferma arriva dalle diverse migliaia di persone che ogni mese di marzo partecipano alla Maratona. Quarantadue chilometri e 195 metri incastonati in un contesto unico, con un suggestivo passaggio anche all'interno della Città Vecchia, che lo stesso Barkat affronta a passo spedito, consapevole della necessità di veicolare

un messaggio di impegno e vitalità per una città capace non soltanto di vivere l'eredità del passato ma anche di proiettarsi, coinvolgendo il più possibile le diverse anime che la compongono, verso il futuro. (...).

Nel 2011 si corse ad esempio all'indomani di un attentato mortale contro civili israeliani, come se niente fosse

successo. In gara quel giorno c'erano anche Aldo e Giovanni del celebre trio comico, entrambi appassionati di podismo. Nel 2015, un altro super testimonial contagiato dalla stessa passione: Gianni Morandi. Mezza maratona per lui, corsa con il consueto piglio e con un largo sorriso sul volto. Per celebrare questa inedita sgambata anche un memorabile "C'era un ragazzo..." improvvisato poche ore dopo nella sinagoga italiana, su richiesta dei presenti.

Ha scelto Gerusalemme anche Simone Pianigiani, l'artefice di pagine indimenticabili nella pallacanestro senese. L'Hapoel punta infatti in un prossimo futuro alla conquista dell'Eurolega, impresa già riuscita più volte al Maccabi Tel Aviv. Mai Gerusalemme si è potuta vantare di un tale onore. Ed è tutto fuorché una speranza remota, complici gli investimenti a monte e l'alto tasso tecnico dei giocatori in rosa. Tra cui Amar'e Stoudemire, che dopo tanti anni in Nba ha puntato su nuove motivazioni.

Gli investimenti sono rilevanti anche per quanto riguarda il ciclismo stesso. Già nell'ottobre 2013, su iniziativa del Giro d'Italia, fu infatti organizzata una Gran Fondo con starter d'eccezione Andrea Bartali. Il figlio del grande Gino, recentemente scomparso, fu coinvolto per legare in modo ideale Sport e Memoria. (...).

Gerusalemme capitale dello sport e del dialogo si appresta intanto ad accogliere un torneo davvero particolare: le Maccabiadi. Le cosiddette "Olimpiadi ebraiche", nate nel 1932 in un'epoca di gravi turbolenze per l'Europa, preludio ai drammi che sarebbero presto seguiti, rappresentano da sempre un evento nell'evento. Diecimila partecipanti dai cinque continenti (ci sarà anche l'Italia) e quasi duemila medaglie da assegnare. Un momento di aggregazione che ha evidentemente un profilo identitario ben preciso. Ma che, questa la filosofia dei Giochi, non può non pensarsi in un rapporto costante con le identità "altre" e con la società non ebraica nel suo insieme. E' questa la forza di Gerusalemme, nonostante i tanti intoppi e le tante criticità quotidiane. Un insieme di mondi diversi, in relazione costante, chiamati anche per questo a parlarsi e conoscersi sempre di più. Lo sport, linguaggio universale per eccellenza, può essere l'alleato ideale.

(Adam Smulevich, AVVENIRE 6 L 2017)



definitivo d'accordo sulla proposta, se le altre candidature non risulteranno almeno altrettanto degne di attenzione. Ma i segnali che puntano verso il Medio Oriente sono senz'altro incoraggianti.

Città sacra per le tre religioni monoteiste, Gerusalemme è da vari anni anche un punto di riferimento per gli appassionati di diverse discipline sportive. Merito in particolare di un sindaco, Nir Barkat, che coltiva da sempre la passione per l'agonismo e che molte risorse

Cassano al Verona, giocherà nuovamente con l'ex-Samp Pazzini

Antonio Cassano al Verona. Il fantasista barese, che aveva detto di gradire la soluzione gialloblù, è arrivato nella città scaligera per definire gli ultimi dettagli con la società e sbrigare le visite mediche. Già in serata o al più tardi domani mattina dovrebbe raggiungere il ritiro di Primiero, per aggregarsi alla squadra diretta dal tecnico Fabio Pecchia, dove incontrerà uno dei suoi partner storici, Giampaolo Pazzini, con il quale ha formato una delle coppie più prolifiche del calcio italiano con la maglia della Sampdoria. Cassano aveva rescisso il contratto con la Samp lo scorso gennaio.



Ecco il nuovo executive board. Il vice presidente è il norvegese Terje Jentoft Roel

Ratko Kovačić è il nuovo presidente dell'EPC (European Paralympic Committee), l'organismo di coordinamento dei comitati paralimpici nazionali europei. Il presidente del Comitato paralimpico croato ha ricevuto il nuovo incarico dall'assemblea elettiva dell'EPC, che si è riunita a Katowice, in Polonia dal 15 al 18 giugno. Il suo vice sarà il norvegese Terje Jentoft Roel.

Entrano a far parte del nuovo executive board dell'EPC anche Rivo Killer (Austria, tesoriere), Samuel Rosko (Slovacchia), Åsa Llinares Norlin (Svezia), Miriam Malone (Irlanda), Denis Jaeken (Belgio), Lukasz Szeliga (Polonia).

"L'obiettivo del nuovo board è quello di proseguire il lavoro di lungo termine per il miglioramento della nostra organizzazione", ha dichiarato il neo presidente.

"Come membro della grande famiglia paralimpica posso solo dire di essere estremamente orgoglioso e onorato per l'incarico ricevuto e sento allo stesso tempo tutta la responsabilità di dover portare avanti i nostri comuni obiettivi. Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno dato supporto e mi hanno dato forza per continuare a costruire e consoli-

dare quelle fondamenta solide poste dal mio predecessore John Petersson. Vogliamo aumentare il tasso di partecipazione delle persone con disabilità allo sport, soprattutto nei paesi meno sviluppati d'Europa", ha aggiunto Kovačić.

Al nuovo presidente dell'Epc sono arrivate anche le congratulazioni di Luca Pancalli presidente del Comitato Italiano Paralimpico.



Appuntamento il 2 e 3 settembre allo Stadio dei Marmi

piacimento nel ranking al termine delle 4 tappe. Nutrita la pattuglia azzurra la cui presenza è garantita con almeno un atleta nelle 4 competizioni anche se gli arcieri azzurri possono qualificarsi in base ai risultati ottenuti nelle precedenti tappe fino a un massimo di due per ogni divisione.

A fare gli onori di casa durante la conferenza stampa presso il Salone d'onore del Coni, il presidente del Comitato olimpico nazionale, Giovanni Malagò. "Abbiamo una location imbattibile e questa finale rimarrà nella storia. Ringrazio i corpi militari perché senza di loro non si potrebbe fare sport di altissimo livello come facciamo in Italia".

"Questa manifestazione è la più importante per L'ARCO a livello mondiale, l'abbiamo portata sotto la Tour Eiffel, sotto le Piramidi e in siti splendidi, di sicuro lo Stadio dei Marmi non si sfigurerà", ha aggiunto il n.1 Fitarco, Mario Scarzella. Da parte sua il presidente del Comitato paralimpico, Luca Pancalli, ha sottolineato come il mondo paralimpico sia da sempre vicino alla Fitarco "non solo per la storia che ci unisce ma anche perché la vostra famiglia ha accompagnato la crescita della disciplina paralimpica CON grande attenzione e passione fin dalla prima ora".

Tanti i campioni stranieri attesi a Roma. Nell'arco olimpico ci sarà lo statunitense

Brady Ellison che ha vinto lo scorso anno a Odense il suo quarto trofeo, due in più rispetto a qualsiasi altro atleta da quando, 12 anni fa, ha preso il via circuito di coppa.

La sudcoreana Ki Bo Bae, campionessa olimpica a Londra 2012, ha conquistato invece la finale nel ricurvo femminile dove era in gara anche l'azzurra Guendalina Sartori, che ha concluso al 7° posto, superata ai quarti di finale proprio dalla campionessa asiatica. Nel Compound il recordman mondiale è Mike Schloesser, l'olandese soprannominato 'Mr Perfect', ha vinto il titolo compound nel torneo maschile, dove il "Re di Coppa" Sergio Pagni, vincitore nel 2009 e 2010 a Copenaghen e a Edimburgo, bronzo nel 2011 e 2013 a Istanbul e Parigi, ha chiuso al 6° posto. Nel femminile è stata invece l'iridata e campionessa europea mixed team Marcella Tonioli a conquistare la vittoria finale a Odense, dopo che aveva ottenuto il bronzo nel 2011 a Istanbul e l'argento nel 2013 a Parigi. Le Tribune all'estate allo Stadio dei Marmi saranno coperte e avranno posti accessibili per i disabili. Il costo per una singola sessione di gare (mattina o pomeriggio) costa 15 euro più i costi di prevendita. Il biglietto per l'intera giornata di gare è acquistabile al prezzo di 25 euro più i costi di prevendita.

Sarà Roma la sede della finale di Coppa del mondo di tiro con l'arco, lo Stadio dei Marmi 'Pietro Mennea' ospiterà infatti i migliori arcieri del mondo il 2 e 3 settembre. Una location che già in passato ha ospitato il tiro con l'arco con diverse edizioni dei campionati italiani, compresa l'edizione del cinquantenario Fitarco del 2011 e il circuito di Youth Cup del 2015.

Il circuito di Coppa del mondo prevede quattro tappe più una finale alla quale accedono in totale 32 atleti: i primi 7 arcieri classificati nel ranking di ciascuna delle quattro divisioni di gara: arco olimpico (Ricurvo) maschile e femminile, Compound maschile e femminile, di cui si aggiunge un atleta del paese ospitante per ogni gara prevista dal programma. Si disputeranno inoltre i due match di finale dedicati al mixed team del Ricurvo e del Compound che metteranno di fronte l'Italia ai duetti delle nazionali che hanno avuto il miglior

PREVENZIONE E RESILIENZA

Come combattere la siccità



Salvare i mezzi di sussistenza significa salvare vite. Per questo è fondamentale investire nella resilienza degli agricoltori. Lo ha suggerito il direttore generale della FAO, José Graziano Da Silva, in un seminario in-

ternazionale sulla siccità tenuto a Roma nella sede dell'organizzazione. In Somalia, nel 2011, sono morte 250 mila persone per la mancanza d'acqua che ha originato carestie e fame. Numeri che fanno girare la testa, e che soltanto un altro feno-

meno nefasto riesce ad eguagliare: la guerra. "La gente muore perché non è preparata ad affrontare gli impatti della siccità – ha detto Da Silva – Perché i loro mezzi di sussistenza non sono abbastanza resistenti". Come ha spiegato John Mutowa, Ministro dell'Agricoltura in Namibia, "non è questione di sapere se la siccità arriverà, si tratta di quando la siccità arriverà, e perciò dobbiamo essere preparati". Il seminario ha avuto lo scopo di riattivare la spinta internazionale per affrontare i numerosi effetti del fenomeno, che porta fame e instabilità politica, ma anche perdite economiche fino a 8 miliardi di dollari l'anno. In un mondo sempre più vittima dei cambiamenti climatici, la siccità colpisce oggi il doppio della superficie impattata nel 1970. A farne le spese è principalmente l'Africa, dove molti paesi ancora hanno nell'agricoltura la prima fonte di economia. Il continente nero, secondo studi della FAO, tra il 2005 e il 2016 è stato colpito da 84 siccità in 34 diverse nazioni.



La veloce crescita del livello dei mari

Il livello degli oceani della Terra cresce a un ritmo del 50 per cento superiore a quello medio registrato nel 1993, e dai ghiacciai della Groenlandia arriva il 25 per cento circa dell'acqua che contribuisce a questo allarmante incremento: nel '93, l'apporto dei ghiacciai groenlandesi era stimato attorno al 5 per cento. I risultati dello studio pubblicato su "Nature Climate Change" sono considerati molto seriamente dai ricercatori, anche perché l'aumento del livello dei mari colpisce aree del pianeta densamente popolate - oltre al fatto che il problema è amplificato dall'abbassamento di molte zone costiere, causate anche dallo

svuotamento delle falde di acqua dolce per via dei prelievi e delle prolungate siccità. Utilizzando le serie di dati satellitari si è potuto stabilire che mentre una ventina di anni fa il livello dei mari cresceva a un ritmo di 2,2 millimetri all'anno, oggi la crescita è dell'ordine dei 3,3 millimetri annui. L'aspetto ancora più inquietante è che, in quel periodo, l'espansione di volume dei mari (causata dall'eccessivo riscaldamento) contribuiva ai 2,2 millimetri per circa il 50 per cento, oggi l'aumento di volume contribuisce solo per il 30 per cento: ciò significa che è diventato sempre più importante l'apporto di acqua.

Qual è la temperatura giusta dell'acqua per lavarsi le mani?

Non è poi mica vero che per eliminare i germi bisogna lavarsi le mani con acqua molto calda. Parola degli scienziati della "Rutgers University New Brunswick". Un loro studio, pubblicato sul "Journal of Food Protection", condotto su 20 persone ha rilevato che utilizzare un'acqua a 15°C lascia le mani altrettanto pulite che un'acqua a 38°C. I 20 volontari sono stati invitati a lavarsi a diverse temperature e con diverse quantità di sapone: prima del test, le loro mani erano coperte di microbi, in modo che i ricercatori ne potessero quantificare la rimozione durante le diverse prove. I test hanno dimostrato che possiamo sentirci puliti a prescindere dalla temperatura dell'acqua e dalla quantità

di sapone che utilizziamo. Una notizia che potrebbe cambiare le linee guida ufficiali sull'utilizzo dell'acqua calda nei locali pubblici, riducendo le bollette grazie all'abbassamento della spesa termica. Tuttavia, i ricercatori sanno che il loro studio non è molto ampio, quindi hanno deciso di approfondirlo: pensano, infatti, che sia necessario determinare il modo migliore per eliminare tutti i tipi di batteri nocivi. Quello che possiamo fare noi, intanto, è continuare a lavarci le mani per bene, impegnandoci a strofinarle tra di loro per una ventina di secondi, dopo aver ricoperto di sapone l'intera superficie. A quanto dicono gli esperti basta cantare «Tanti auguri a te» mentre lo

si fa, per non sbagliare la tempistica. Se facciamo in modo di far passare il sapone sia sul palmo che sulla parte posteriore della mano, intrecciando le dita per arrivare negli incavi e sui pollici, l'acqua potrà essere anche di 15°C, ma noi saremo al sicuro dai germi.



Mangiare pesce fa bene alla salute

Oggi sono riconosciuti i benefici del pesce, alimento indispensabile per un'alimentazione equilibrata e salutistica. L'istituto di ricerca su alimenti e nutrizione consiglia un consumo di pesce di 2-3 volte a settimana per svariati motivi: apporta importanti Sali minerali come iodio e fosforo. È facilmente digeribile (2 ore contro le 3 ore della carne). Si mastica facilmente ed è quindi ideale nell'alimentazione degli anziani. Contiene proteine complete. Contiene poche calorie (esempio 57 Kcal del polpo contro le 151 Kcal del pollo e le 253 Kcal della mozzarella), ed è per questo motivo che è molto indicato nelle diete ipocaloriche. Contiene pochi grassi e quelli presenti sono polinsaturi del tipo omega-3 capaci di far diminuire nel sangue il livello di trigliceridi e la capacità di aggregazione delle piastrine riducendo il rischio di trombosi ed infarti.



SIMPOSIO EUROPEO SULL'ENOTURISMO *Aumentano i cultori del turismo delle buone bottiglie*

Aumentano di anno in anno gli appassionati che praticano l'enoturismo. Una volta agli amanti delle cose enoiche bastava l'attenzione per i ristoranti in grado di proporre carte del vino interessanti, oppure frequentare l'enoteca giusta dove trovare suggerimenti e buone bottiglie. Pian piano la passione ha spinto il pubblico del vino ad acquistare direttamente in cantina, fino agli ultimi anni che vedono il turismo tra le vigne aumentare in maniera sensibile. Attestandosi sui 14 milioni di presenze il fenomeno si conferma come vera e propria risorsa economica, importante fattore culturale sia per il mondo del vino che in generale visto il ruolo che questo riveste in l'Italia. Segnali di un forte interesse si erano già percepiti col successo della guida Go Wine, dedicata all'enoturismo ed utilissimo strumento per chi lo pratica. Del resto un fatturato di 2,5 miliardi di euro per il 2016 non lascia adito a dubbi. I numeri sono ancor più sorprendenti se si considerano le lacune denunciate dalle diverse Strade del Vino o dai Comuni, che evidenziano una qualità di infrastrutture certamente da migliorare. Anche lo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione potrebbe produrre incrementi importanti di presenze, se si pensa che ad oggi il 76% delle Strade del Vino non ha una App per smartphone e che c'è ancora un 4% che non utilizza nemmeno un sito internet. Possibilità di crescita enormi, considerando che la metà dei Comuni interessati non ha uffici né risorse informative dedicate. E' questo il quadro che emerge dal Rapporto Nazionale sul Turismo del Vino n. 13, condotto dall'Università di Salerno per l'Associazione Città del Vino. La ricerca coordinata da Giuseppe Festa direttore del corso di Wine Business, ha indagato un campione di 25 Strade del Vino italiane e 116 Città del Vino, il 27,62% su un totale di 420. Il lavoro è stato presentato al Simposio Europeo sull'Enoturismo, nell'ambito della Convention promossa dall'Associazione stessa ad Orvieto. I dati hanno rivelato un aumento delle presenze nei comuni coinvolti del 40,22% e del 60,87% per le Strade del Vino. Il 44% di queste ultime ha organizzato nel 2016 più di 3 eventi, guadagnandosi il riconoscimento del 84% degli operatori enoturistici che le considerano elemento importante per la promozione del territorio.



Farinetti battezza il "Sicily Experience"

Otto aziende per promuovere la Sicilia nel mondo attraverso i prodotti di qualità. Nasce "Sicily Experience", il consorzio che mette insieme differenti prodotti agroalimentari rappresentativi di diversi territori regionali: dal caffè al cioccolato di Modica, dal vino all'olio extravergine d'oliva delle cultivar locali, passando per i grani antichi, i prodotti caseari, i salumi e le birre artigianali. A farne parte sono Frantoi Cutrera per la produzione di olio e conserve, Saba di per la produzione di cioccolato tradizionale di Modica, la torrefazione Morettino, Molini del Ponte per le farine di grani antichi, il caseificio Mongibella, Tariper la birra artigianale, il salumificio Il Chiaramontano e Terre di Giurfo per la produzione di vino. "Il consorzio nasce dalla volontà di otto amici di fare sistema e relazionarsi insieme nei mercati internazionali – spiega Salvatore Cutrera dei Frantoi Cutrera, promotore principale dell'iniziativa – Ogni nostro prodotto racconta la storia, la passione, il saper fare locale della Sicilia". Il consorzio è stato battezzato da Oscar Farinetti, patron di Eataly e guru dei prodotti di eccellenza made in Italy nel mondo. Anche CNA Siracusa ha voluto fare un plauso all'iniziativa, ringraziando in particolare il Caseificio Mongibella, suo associato: "Al Caseificio Mongibella ambasciatore di altissima qualità ed unica eccellenza siracusana di questa esperienza tutta siciliana va il nostro plauso e sostegno...un percorso che porta altissimo il valore di un territorio che della qualità ha fatto una vocazione".

Una storia bagnata di salsedine

Il flusso dei ricordi riaffiora, come un incanto dell'anima, nelle storie di Vito, che sono la "sua storia".

Pennellate di immagini, sentimenti, passioni, scorrono sulle pagine e ci riportano a un mondo che potrebbe apparire lontano, desueto. In realtà, Di Ventura, ci riporta a una comune origine: una melodia di suoni, sapori, odori, propri di un Sud in cui il mare è vissuto come elemento dominante.

Testimone fedele del passaggio dal mondo di ieri al caotico odierno divenire.

È sorprendente scoprire in ognuno di noi un racconto, una storia bagnata di salsedine.



"Qui Londra"

La mia esperienza di Addetto Militare a Londra raccontata con un pizzico di "humour" inglese

"Qui Londra! Mi sentite Washington?" sembra dire all'inizio di ogni racconto l'autore, il Generale Vito Di Ventura, che attraverso un'intensa corrispondenza epistolare racconta la propria esperienza di addetto militare a Londra al suo collega con lo stesso incarico a Washington. Un'esperienza unica ed indimenticabile sotto l'aspetto professionale ma, soprattutto, umano, che ci viene narrata con pennellate veloci, ma intense, capaci di trasmettere impressioni, emozioni, e specialmente tutta l'ironia che la vita ha in sé.

Dai racconti emerge un quadro della società londinese vista dalla posizione privilegiata dell'Addetto Militare, che incontra sia le massime autorità del Paese (Regina inclusa), sia cittadini comuni, residenti o turisti, alle prese con i problemi di tutti i giorni. Un quadro che ci fa capire come, nonostante abitudini e mentalità diverse, colori e odori tradizionali, alla fin fine "tutto il mondo è paese".

Qui Londra offre infine la possibilità di far conoscere ad un pubblico più vasto, militare e civile, le vere problematiche e gli aspetti tragicomici di un mondo spesso ritenuto distante e mondano.

Il Libro contiene le Presentazioni del Generale di Corpo d'Armata, Claudio GRAZIANO, attuale Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, all'epoca "Addetto Militare" a Washington, e dell'Ammiraglio di Squadra Navale, Cristiano BETTINI, attuale Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, all'epoca "Addetto Navale e per la Difesa" a Londra.



GIOVANNA NAPOLITANO

La grande giovinezza

Sette racconti che giocano sul filo della memoria, degli affetti e della psicologia. Storie che ripercorrono esistenze ma che sanno restituire lampi della società, del carattere e dell'antropologia dell'umano. Il valore del simbolo ancora una volta si fa letteratura breve, un'asciuttezza che si sedimenta in quella parte dell'uomo che chiamiamo anima.



LUDINA BARZINI

Ritratto (inquieto) di famiglia

In "Solo amore", la giornalista e scrittrice Ludina Barzini ci racconta la storia (ambientata nel 1993) di Lucrezia, una donna di cinquant'anni (all'apparenza) felicemente sposata, che si trova ad affrontare un passato doloroso venuto a galla dopo l'arrivo di una lettera contenente una sua foto osé scattata da un suo ex fidanzato.

SILVANA CIRILLO

Roma raccontata dalle grandi penne

Silvana Cirillo con "Roma. Punto e a capo", il libro da lei curato, costruisce una sorta di romanzo a più mani sulla Roma degli anni successivi al dopoguerra e che comprende scritti di grandi narratori e di critici che quei narratori hanno studiato. Da D'Annunzio a Flaiano, Pasolini, Parise, Cardarelli, Moravia, Zavattini, De Cataldo. Dal libro emerge l'immagine di una città che come scrive Parise, rappresentava al meglio, quello che "gli stranieri chiamerebbero il fenomeno Italia". Il libro è accompagnato dalle foto di Piergiorgio Pirrone, vincitore, per la sezione Fotografia, del Premio Fiuggi per lo Spettacolo.



PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112
SEDE OPERATIVA: 04013 LATINA VIA CUPIDO, 3
TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568
E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it
PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA



Comitato Italiano Paralimpico



ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

ABRUZZO

CHIETI Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053
L'AQUILA Via D. degli Abruzzi, 81 - 67100 Sulmona - Tel. 0861 248766 - 3397571597
PESCARA Via Napoli, 48/3 - 65100 - Tel. 3202244600
TERAMO Via Paladini, 29 - 64100 - Tel. 3397571597

CARMELO ORCIANI
ROBERTO D'ALELIO
MICHELE SALLUSTIO
ROBERTO D'ALELIO

BASILICATA

MATERA Via Parri 9 - 75100 - Tel. 0835 334691
POTENZA Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759

ANTONIO DI MURO
MICHELE DI MURO

CALABRIA

COSENZA Via Occhiazzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel. 0982.999657
CATANZARO Vico I° Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353
CATANZARO Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel. 0961.722357
CATANZARO Via Giardinello, 63 - C.lo ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel. 338.5249756
R. CALABRIA Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taiananova Tel. 348.7023353
R. CALABRIA Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333 5934383

CONCETTA GROSSO
CARMELO MATALONE
CATERINA COSENZA
ITALO BIANCHI
CARMELO MATALONE
PAOLO PELLICANO

CAMPANIA

AVELLINO Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle Tel. 339.4560110
AVELLINO via Casa Peluso n.19 - 83023 Lauro (AV) - Tel. 328.1357500
BENEVENTO Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850
CASERTA Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.21.25.715
NAPOLI c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel. 349.6176291
SALERNO Corso Garibaldi n.181 - cap 84123 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734
Pontecagnano F Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734
SARNO Via L. Buonaiuto n.13/1 - cap 84087 - Tel. 392.6260624 - 328.8384734

MICHELE CORRADO
LOREDANA SCAFURO
MARIO MOCCIA
NUNZIA DE CHIARA
MARIA CAFARIELLO
SALVATORE NOVIELLO
SALVATORE NOVIELLO
SALVATORE NOVIELLO

E.ROMAGNA

BOLOGNA Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663
CESENA Via C. di San Martino, 46/36-47522 S. Mauro Pascoli Tel. 347650128
FERRARA Via Vie Basse, 26/b - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485
FORLÌ Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel. 347650128
MODENA Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335 333272
PARMA Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663
PIACENZA c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29100 Tel. 3313153303
RAVENNA Via Mazzini, 32 - 48014 Castel Bolognese Tel. 347650128
R. EMILIA Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663
RIMINI Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel. 335.53.14.963

GIUSEPPE STACCIA
MARIA ASSUNTA PRETA
DONATO STRAFORINI
MARIA ASSUNTA PRETA
G. PAOLO BULGARELLI
GIUSEPPE STACCIA
SALVATORE PROCIDA
MARIA ASSUNTA PRETA
GIUSEPPE STACCIA
FRANCESCO ZUENA

FRIULI V. GIULIA

TRIESTE Via dello Scoglio, 137, c/o Bar Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521
UDINE Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432. 564227 - 3394099643

ANDREA AMBROSINO
ENNIO MONDOLO

LAZIO

FROSINONE Via S. Filippo, 387 - 03029 Veroli (Fr) - Tel. 331.5618999
LATINA Viale Kennedy, c/o C. Comm. le Agora - 04100 - Tel. 349.4246335
LATINA Via Cupido, 3 - 04100 - Tel. 0773.1721676 - 348.3339263
RIETI Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522-0765488064/5
ROMA Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263
ROMA Via Del Plebiscito, 112 - 00186 Roma Tel. 3483339263
VITERBO Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano Tel. 333.2675283
VITERBO Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438

ELEONORA LUFFARELLI
JERRI SPELDA
ALBERTO SPELDA
G. GIULIO MARTINI
ALBERTO SPELDA
ALBERTO SPELDA
ROBERTO CONGEDI
MARCO ALLEGRI

LIGURIA

GENOVA Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 16162 - Tel. 393.3302859
LA SPEZIA Via Napoli, 154 Tel. 393.3302859
SAVONA Via Milite Ignoto, 5 - 17100 - Tel. 393.3302859

MAURO ZONINO
MAURO ZONINO
MAURO ZONINO

LOMBARDIA

BERGAMO Via Frassa, 37 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel. 333.8156028
BRESCIA Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
COMO Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 3294311411
LECCO Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166
LODI Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel. 333.8156028
MANTOVA Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862
MILANO Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363
MONZA Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel. 338.5347554
MONZA BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel. 3281696842/3403830398
PAVIA Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348
PAVIA Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel. 347650128
VARESE Via Boccaccio, 61 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 333.8156028
VARESE Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel. 0331.858340

GIUSEPPE BIANCHI
LUCIANO TEDESCHI
TOLIMINO FRANZOSO
NICOLA LOMMA
GIUSEPPE BIANCHI
LUCIANO TEDESCHI
FRANCESCO PROCIDA
MASSIMILIANO BIANCHI
WALTER V. BRAGATO
GIANMARIA BEOLETO
MARIA ASSUNTA PRETA
GIUSEPPE BIANCHI
FRANCO FAILLA

MARCHE

ANCONA Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338. 8672290
ANCONA Piazza Stazione, 11 - 60031 Castelpiano (AN) Tel. 335.5218431
MACERATA Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443-3472710505
MACERATA Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733 31531-3407434611
PESARO Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721. 862581-3479611372

IVANIO SALARI PECCICA
ROSSANO STRONATI
FRANCESCO TOMASSONI
ALLUCIANO GIORIO
ELMO SANTINI

MOLISE

CAMPOBASSO Via IV novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) -3428562811-3279948054
ISERNIA Via Sant'Ormisda, 212 - 86079 Venafro (IS) - Tel. 333.4701613

CESARE GAUDIANO
BUONO RAFFAELE

PIEMONTE

ALESSANDRIA Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218
ASTI Via Pilone, 153 - 14100 - Tel. 340.8694218
NOVARA Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel. 333.8156028
TORINO Via Sant'Antonio da Padova, 12 - 10122 Tel. 011.535613
VERBANIA Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel. 333.8156028

NEVIO BEOLETO
NEVIO BEOLETO
GIUSEPPE BIANCHI
GINO CARU
GIUSEPPE BIANCHI

PUGLIA

BARI Via Quintino Sella, 24 - 70121 - Tel. 080.5214974-3292125882
BRINDISI Via Carrozzo, 11 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) tel. 348.5461088
FOGGIA Via di Tre Santi, 13 - 71100 - Tel. 0881751216 - 3279948054
LECCE Via Soleto, 141 - 73025 Martano - Tel. 348.5461088
TARANTO Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel. 0994593633

FRANCO RITORIO
MASSIMO STELLA
GIUSY IORIO
MASSIMO STELLA
VINCENZO PALUMBO

SARDEGNA

ORISTANO Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villalba (OR) Tel. 330206486
NUORO Via Mannironi, 20 - 08100 - Tel. 0784.36972-3274538112
SASSARI Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445

DAVIDE ROBERTO SARAIS
MARIO FLORIS
NANDO RUIU

SICILIA

AGRIGENTO Piazza Marneli, 13 - 92100 Agrigento (AG) - Tel. 0922.875813-3389702672
CALTANISSETTA Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.586061 - 333.3130477
CATANIA Piazza Regina Elena, 24/B - 95047 Paternò (CT) Tel. 328.4673490
ENNA Via Mola, 2 - 94100 -
ENNA Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070
MESSINA Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 090712689
MESSINA Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941.434488
RAGUSA Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347.2935981
SIRACUSA Via Lincoln 47/49 - 96018 Pachino (SR) - 3286516263
TRAPANI Via Cristoforo Colombo, 19 - 91019 Valderice - Tel. 3280513302

CAVALCANTI VITTORIO
MICHELE FALZONE
AGATINO FALLICA
EDUARDO MADDALENA
PAOLO LOMBARDO
ALESSANDRO LETTERIO
GIUSEPPE CRIMI
M. FERRUCCIO
BORGH SALVATORE
MAURIZIO PIPTONE

TOSCANA

AREZZO Piazza S. Jacopo 233 - 52100 - Tel. 338.4317064 - 0575299733
FIRENZE Via Dei Girone, 14 - 50014 Fiesole (FI) - Tel. 393.9498360
GROSSETO Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873
LIVORNO Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873
LUCCA Via Tazio Nuvoletti, 27 - Capannori (LU) Tel. 3933302859
M. CARRARA Via T. Nuvoletti, 27 - Capannori (LU) Tel. 3933302859
PISA Via S. Ruffino, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873
PISTOIA Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739
PRATO Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739

MARZIA SGREVI
PAOLO LAROMA
RITA SANTUARI
RITA SANTUARI
MAURO ZONINO
MAURO ZONINO
RITA SANTUARI
CORRADO FIUIPPINI
CORRADO FIUIPPINI

TRENTINO

ALTO ADIGE
BOLZANO Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412 - 3355880745
TRENTO Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 3484968769

MARA UGGE'
EMILIO PALMIERO

UMBRIA

PERUGIA Pzale Giotto, 8 - 06100 - Tel. 075.58221
PERUGIA Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273
TERNI Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744.710498

PIERPAOLO PIRIA
DIANA CAPODICASA
CIRO FANTINI

VALLE D'AOSTA

AOSTA Champlong, 9 - 11012 Aosta Tel. 392.9402799

LEA GLAREY

VENETO

PADOVA Via Savelli, 23 - 35100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
VENEZIA Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
VERONA Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel. 045.7970768
VICENZA Via E. Fermi, 230 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
ROVIGO Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
TREVISO Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862

LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI



Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli

www.fenalcl.it



Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica - riconosciuto dal C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico

Associazione di Promozione Sociale
(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)

Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazione
Componente Forum Terzo Settore



Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Canto
Folclore - Formazione - Promozione Artistica e Artigianale - Enogastronomia
Tradizioni Popolari - Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia
Editoria - Poesia - Corsi e Premi Letterari - Dama - Scacchi
Turismo Sociale ed Accessibile - Turismo Itinerante
Promozione Sociale - Volontariato ed Assistenza
Sport - Discipline Olimpiche e Paralimpiche
Centri Estivi - Soft Air
Attività Cinofile



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

**per destinare alla Fenalcl
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi**